

Bio-on sceglie Techint come contractor

<p>Sarà la società italiana a costruire gli impianti per bioplastiche a base di PHA.</p>

7 marzo 2012 15:29

Techint Engineering & Construction " è stata scelta da bio-on per costruire gli impianti per biopolimeri base di poli-idrossialcanoati (PHA) ottenuti dai residui della produzione di zucchero di barbabietola e canna. La società bolognese ha sviluppato il processo di fermentazione, che concede in licenza insieme alla formulazione dei biopolimeri biodegradabili Minerv PHA.

Grazie all'accordo con Techint, la tecnologia sviluppata in collaborazione Co.Pro.B. - che avvierà l'anno prossimo in Italia il primo impianto produttivo - è ora disponibile a livello globale, su scala industriale, per impianti con capacità produttiva pari a 10 mila tonnellate/anno. "Da oggi i produttori di plastica tradizionale di tutto il mondo, o nuovi attori di mercato, potranno entrare nel mondo della bioplastica PHAs in tempi rapidi, costi certi e con sistemi di produzione garantiti", afferma Marco Astorri, amministratore delegato di bio-on. Una volta acquisita la licenza, ci si potrà rivolgere a Techint E&C per la costruzione dell'impianto.



"Il nostro modello di business, basato sulla licenza della tecnologia produttiva e sullo sviluppo esclusivo dei vari gradi di biopolimero PHAs si unisce alla competenza di un grande gruppo globale come Techint E&C - aggiunge Astorri -. In questo modo possiamo mettere a disposizione, in tutto il mondo, una tecnologia rivoluzionaria per la produzione di PHAs, una bioplastica estremamente performante e completamente biodegradabile in suolo e acqua".

"La nostra attenzione alle nuove tecnologie produttive nel mondo dei polimeri si concretizza con questo accordo con bio-on " commenta Paolo Bigi, CEO di Techint E&C ". Questa innovativa tecnologia rappresenta una grande opportunità per il futuro dei biopolimeri e coincide con la nostra 'mission': realizzare impianti industriali per produzioni all'avanguardia, nel rispetto dell'ambiente". Secondo Bigi, la politica adottata da bio-on, concentrata sul licencing tecnologico, unita alla presenza di Techint E&C in più di 45 paesi nel mondo, consentirà di fornire impianti 'Ready to Use ' per soddisfare la crescente domanda di bioplastiche.

© Polimerica - Riproduzione riservata